

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16

In tutto il Regno . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5

» » arretrato . . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

La risurrezione dei partiti

Stando a quanto dicono i giornali che «*priori*» si fanno i paladini del nuovo ministero, esso, andando al potere ha fatto risorgere *ipso facto* l'antica divisione dei due grandi partiti parlamentari: la sinistra, l'odierna maggioranza (?) e la destra, la minoranza.

Per formare i partiti ci vuole che esistano criteri diversi di giudizio in fatto di politica interna ed estera.

Lasciando da parte la punta dell'estrema sinistra, quantità che non è, del resto, affatto da negligerarsi, quali sono i punti che segnano nettamente la divisione fra destra e sinistra?

Nella politica interna, no certo, poiché né Depretis, né Crispi, né Nicotera hanno usato metodi diversi da Minghetti e Cantelli; anzi Crispi, uno dei padri dell'attuale ministero, per quanto riguarda l'autoritarismo diede dei punti a tutti i suoi predecessori; l'argomento del diritto elettorale è un fatto compiuto e nessuno pensa ora a restringerlo; dunque per la politica interna non v'è che divergenza.

Sulla politica estera s'incontrano tutti nella triplice alleanza; quindi dissensi politici da determinare la divisione dei partiti non ce ne sono affatto.

Rimane perciò solamente la questione finanziaria, ma su questa possono trovarsi d'accordo uomini delle più opposte opinioni politiche.

La formazione dell'attuale ministero non corrisponde alla ricomposizione di determinati partiti politici, ma piuttosto a fazioni che s'ispirano alle persone anziché ai principi.

Il paese, non lo si sarà mai detto e ripetuto abbastanza, è ormai disilluso dei partiti e vorrebbe che l'unico scopo del Parlamento fosse quello di farne una buona amministrazione, economica, ordinata e meno fiscale che sia possibile.

Ma purtroppo a Montecitorio da lungo tempo non si vive della vita del paese, e i deputati più influenti mirano a farsi centro di tante chiesuole, che divengono ministeriali o antiministeriali secondo i casi.

Se i deputati avessero avuto veramente a cuore gli interessi della nazione non avrebbero provocato una crisi senza, si può dire, nemmeno discutere le cause e senza avere in pronto un programma preciso e bene definito da sostituire a quello inaugurato dal caduto ministero.

Invece per solo livore personale, per togliere di mano il potere a uomini invidiosi si provocò la crisi generale, che ha avuto l'unico risultato di far per-

dere una ventina di giorni alla rappresentanza nazionale, ritardando e rimanendo la discussione di parecchi importanti progetti, preparati già da lungo tempo.

E così si chiama dar luogo alla ricomposizione dei partiti?

Se questa cosiddetta *ricomposizione* riuscisse davvero utile al paese, noi non avremmo alcuna difficoltà ad approvarla; nulla però ci dà nemmeno una lontana speranza che alcun bene ne possa scaturire. Dovremmo anzi accontentarci se non sarà distrutto tutto il buono che erasi iniziato e non si indietreggerà, facendo peggio.

L'ultima crisi ministeriale non aveva alcuna ragione plausibile d'essere provocata e i deputati che cangiarono parere dopo le uova pasquali, votando con l'opposizione, non si dimostrarono certo molto coerenti.

Si disse che il marchese di Rudini aveva mancato alle solenni promesse di colmare il disavanzo con sole economie, venendo innanzi alla Camera a proporre aumenti d'imposte.

Ma ciò non è conforme alla verità, poiché nel suo discorso-programma di Milano, l'ex presidente del consiglio, pur accentuando la politica delle economie, aveva però chiaramente lasciato intravedere che non bastando a togliere il disavanzo, si sarebbe ricorso ad aumenti di alcune imposte.

Noi non discuteremo se la nazione, nell'attuale momento, sia passibile d'un aumento di gravissime pecuniarie, ci basta il constatare che è falsa l'asserzione che il marchese di Rudini sia venuto meno al suo programma.

L'origine del presente ministero non è certo bella, e neppure è troppo onorevole la parte di tutelati dai pontefici massimi dell'ex sinistra, che dai suoi amici gli si vuol affibbiare.

Questi nostri giudizi riflettono solamente l'origine del ministero; del suo valore e della sua capacità giudicheremo dalle sue opere. Non imiteremo i nostri confratelli dell'ex opposizione che cominciarono a combattere il ministero Rudini-Nicotera, subito dopo conoscerne la nomina.

Sull'argomento dei partiti scrive l'on. Bonghi al *Corriere di Napoli*:

«*Leggo in alcuni giornali la interpretazione che infine fortunatamente l'on. Giolitti s'è fermato a un ministero di pura sinistra e centro sinistro, ch'era la parte della Camera dov'egli sedeva. Ora non v'ha più Parlamento in Europa in cui i partiti consentano di distinguersi e paia loro di distinguersi abbastanza coi nomignoli di destra e sinistra, centro destro e centro sinistro. Questo si usava tant'anni fa. Ora le qui-*

zioni che agitano la Società e gli Stati sono non meno complesse che determinate; e dove la vita pubblica è illuminata da qualche luce d'intelletto, i partiti sentono il bisogno, per essere intesi dal paese, di pigliar nomi più concreti, e che rappresentino, ricordino, riassumano le idee che hanno. In Inghilterra v'hanno unionisti e gladstoniani; si distinguono così perché si riferiscono gli uni e gli altri ad una questione precisa, quella dell'Irlanda, e il paese sa come vogliono risolverla i primi e come i secondi. Così in Francia v'ha repubblicani, opportunisti, radicali, socialisti e via via, così in Germania, conservatori, progressisti, liberali nazionali e via via, tutti partiti l'azione dei quali nelle varie questioni presenti è bene specificata dai loro programmi. Qui continuare a designarci come destra, sinistra, centri è un'altra prova — se una prova bisognasse — della inattività, della incertezza, del vuoto intellettuale della nostra vita pubblica.»

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A CALATAFIMI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Palermo, 16 maggio 1892

La festa più bella, più patriottica, più riuscita fu quella compiutasi ieri, con l'inaugurazione dell'Ossario ai caduti di Calatafimi, nella memoria della battaglia datasi nel luogo storico del *Piano dei Romani*; là dove Garibaldi pronunciò il celebre detto: *Qui si fanno i destini d'Italia*.

Il nostro Re Umberto I mandò una bellissima corona in bronzo con la seguente iscrizione:

UMBERTO I°
AI VALOROSI CHE
DUCE GARIBOLDI
VINSE E MORIRONO A CALATAFIMI
PER LA LIBERTÀ DELLA PATRIA

Altre innumerevoli corone giunsero da ogni parte d'Italia.

Il Municipio di Palermo fece moltissimi inviti, alle autorità, all'esercito, ai superstiti dei Mille ed alla stampa.

Si partì alle 2.20 ant. da Palermo con un treno speciale. A Calatafimi si ebbero grandi e festose accoglienze.

Si cominciò subito il pellegrinaggio al monumento. — Precedevano 2 bande, 50 bandiere e moltissime società operaie, seguivano gli invitati in carrozze di gala.

Si arrivò al monumento alle 10 ant. Vi era già una gran folla; circa diecimila persone.

Dopo la visita al monumento il Generale d'Oncieu da Batie, comandante il dodicesimo corpo d'armata lesse il seguente telegramma del Re: «*Ho mandato una corona da apporsi col mio nome sull'ossario di Calatafimi che inaugurerà il 15 corrente. Desiderando dare ancora una testimonianza di onore ai valorosi caduti in quella gloriosa giornata prego di rappresentarmi alla pietosa patriottica cerimonia.*

Firmato: UMBERTO

Applausi generali accolgono questa lettura.

sare il canale. Ci sono più di 4 pacchetti francesi in ritardo. Emmelina, figlia mia, giorte — aggiunse egli dandole un piccolo colpo sulle gote — non si può sapere quali nuove questi piroscafi porteranno, poiché ho sognato la notte scorsa...

La storia che il signor Benson stava per incominciare a raccontare fu interrotta dal suono d'un campanello che venne tirato fortemente. Nessuno parlò, ma ciascuno ebbe le medesime idee. Tutti s'immaginarono che non potesse essere che Fitz-Henry.

Madama Benson, posò il suo lavoro e si diresse verso la porta. Emmelina sola rimase immobile. Il padre era disceso e aveva aperto la porta d'entrata prima che nessun domestico fosse comparso. Ella intese il rumore dei piedi d'un cavallo sul terreno: intese il suono d'una voce: intese camminare, e qualche cosa d'appressarsi al salotto ov'ella trovavasi.

Fissò gli occhi sulla porta con aria sbalordita, avendo appena la facoltà di respirare; ma ebbe ancora a provare la tortura di una crudele disinganno. Il

Altro telegramma fu letto dal Sindaco di Calatafimi:

«*Saluto i compagni d'armi a Calatafimi.*

Firmato: TURR

Prese la parola allora il comm. Domenico Carlotto, l'eroico soldato dei Mille, salutando in nome di questi i compagni morti. Descrive tra l'emozione generale la memoranda battaglia, salutando Garibaldi come Re di Sicilia ed augurando che la nuova gioventù italiana possa emulare quella del 1860, sacra alla patria. Termina facendo voti per l'unificazione completa dell'Italia e mandando un saluto ai trentini ed ai triestini che facevano parte della spedizione dei Mille.

Parlarono: il prof. Eliodoro Lombardi ed il cav. Cabasino, Sindaco di Calatafimi; lesse poi la Relazione dei lavori della sottocommissione il segretario Giovanni Limoncini — Scaglione e da ultimo il prof. Lampiasi di Salemi.

Si firmò indi l'atto di consegna e si ritornò a Calatafimi, dove alle 12 m. vi fu una refezione e si prese poi il treno di ritorno fra le acclamazioni generali.

Il monumento è opera dell'ing. comm. Ernesto Basile, costruttore ormai celebre di questa esposizione; l'ossario ha un'altezza di 30 metri e si erge sulla sommità di un colle. Ha la forma piramidale, ed è costruito sullo stile italico antico, cioè precedente all'influenza greca. Questa architettura etrusca si addice meravigliosamente alla severità solenne del luogo ed ai ricordi che il monumento suscita. Anche la porta grande e la finestra sono sullo stesso stile, senza vetri, e ad inferriate cosiddette a transenna. La qualità del calcareo compatto di Alcamo, col quale è stato costruito, contribuisce a dargli un carattere imponente.

All'esterno, i massi non sono collegati da cemento, ma da perni di bronzo, alla maniera antica.

Alla sera, il sindaco di Palermo, marchese Ugo, invitò a banchetto all'*Hôtel de la Patrie* le autorità intervenute alla festa ed alcuni dei Mille.

Si brindò al Re, a Crispi, a Carlotto, al colonnello Mario Palizzolo, a Menotti Garibaldi.

Fu spedito a Crispi il seguente telegramma:

«*Nell'inaugurare il monumento di Calatafimi i patrioti convenuti a banchetto mandano a te principale fautore della spedizione dei Mille un saluto di cuore.*

I firmatari della consegna del monumento spedirono il seguente telegramma al Re:

«*Augusto telegramma letto inaugurazione monumento Calatafimi comandante 12° corpo d'armata, rappresentante Vostra Maestà, fu accolto da frenetici applausi dall'immenso popolo presente solenne cerimonia come vera espressione sentimento nazionale. Depositata sull'ossario reale patriottica corona, iscrizione dedica sovrana commosse moltitudine.*

Firmati: Segrè prefetto Trapani — Ugo della Favara, sindaco di Palermo

sig. Benson entrò solo, tenendo una lettera in mano, portata, diss'egli, da un uomo a cavallo, che aveva ricevuto l'ordine di rimetterla prontamente.

La lettera era per Emmelina e l'indirizzo della mano di Pelham. Essa ruppe vivamente il sigillo, e malgrado i battiti precipitati della sua testa e del suo cuore, pervenne a leggere quanto segue:

«*Voi avreste sentito a parlare di noi ancora prima, se Fitz-Henry non fosse stato ammalato; egli lo è ancora. Siamo ancora a Parigi ed il nostro viaggio è stato differito. Se voi lo potete (oso appena aggiungere se lo volete) vi inviterei a partire tosto che abbiate ricevuto la presente, onde raggiungerci. Abbiate confidenza in me, e siate sicura che non vorrei nulla chiedervi che non fosse per il bene di vostro marito e per il vostro. Voi troverete a Dover un pacchettino, ch'è pronto a condurvi, ed il mio corriere che vi accompagnerà, vi disolliherà da ogni imbarazzo e preverrà ogni ritardo. Non perdetevi tempo. Fitz-Henry ha una febbre violenta e pericolosissima, ma trovo che*

— colonnello Mario Palizzolo — comm. Basile ingegnere — comm. Carlotto — prof. Limoncini — cav. Cabasino sindaco Calatafimi — generale d'Oncieu.

Eolo

Malumori franco-tedeschi

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando della festa federale ginnastica che avrà luogo nel corrente anno a Nancy e dell'intenzione dimostrata da Carnot di recarsi in questa città della frontiera orientale francese per distribuirvi i premi ai campioni, scrive:

«*Le festività preparate dagli studenti di Nancy sono improntate a tali sensi di odio contro la Germania che ci sembra dubbio che Carnot intenda proprio sottoscrivere ufficialmente ai loro sentimenti.*

«*Gli studenti che chiamano Nancy l'«Università dell'Alsazia-Lorena» sono degli ignoranti non meno che degli insolenti poiché l'unica Università dell'Alsazia Lorena è l'Università tedesca di Strasburgo.*

La *Norddeutsche* conchiude:

«*Il programma delle feste di Nancy contiene una escursione nei Vosgi in prossimità della frontiera tedesca. «Noi speriamo che l'ebbrezza delle feste, la partecipazione alle medesime delle Società ginnastiche czechhe in uniforme, la prossimità della frontiera tedesca, ecc. ecc., non daranno occasione a stravaganze che potrebbero avere delle conseguenze funestissime.*

«*Noi riteniamo poi incredibile e pericoloso che gli abitanti dell'Alsazia-Lorena abbiano intenzione di partecipare a queste feste; perchè senza dubbio il Governo tedesco procederebbe con inesorabile severità.*

Gli allievi dell'Accademia navale

Quanto prima, per cura del Ministero della Marina, verrà fatto stampare l'itinerario del viaggio che compiranno gli allievi dell'Accademia navale e sarà distribuito alle famiglie degli allievi.

Nell'itinerario sarà indicato il tempo in cui la squadra d'istruzione si fermerà nei singoli porti all'estero, e ciò per facilitare la corrispondenza tra gli allievi e le rispettive famiglie ed anche per ovviare dei possibili disguidi postali.

Le navi destinate a formare la squadra d'istruzione si debbono trovare a Livorno nei primi giorni del venturo giugno e compiuto che avranno il viaggio di crociera nell'arcipelago toscano, a scopo di istruzione per gli equipaggi nelle manovre a vela, s'imbarcheranno subito gli allievi, il che avverrà verso la metà di giugno.

Nuova scoperta di nickilisti

Si ha da Varsavia essersi scoperto colà un nuovo complotto nickilista. Furono arrestati cinque ufficiali dell'esercito, due professori dell'Università e tre signore dell'aristocrazia.

Esposizione di Palermo. Ai viaggiatori che si recano a Palermo raccomandiamo caldamente l'*Hôtel des Etrangers* all'Esposizione.

oggi v'è da sperare; i medici hanno dato qualche speranza; che Iddio vi protegga.

G. PELHAM

Emmelina passò la lettera al padre suo, e vedè lacrime copiose che sollevarono il suo cuore oppresso.

Quando il signor Benson ebbe finito di leggere, disse senza guardarla:

— Ebbene che intendete di fare?

— Ciò che voglio fare? — rispose Emmelina potendo appena respirare, tanto era agitata — voglio partire all'istante.

— Non so se acconsentire — disse il sig. Benson, affettando un gran sangue freddo — voi non siete in stato di giudicare quest'affare da voi stessa, ed io devo riflettere per voi.

Emmelina prese il braccio di suo padre e cercò d'attirare su lei lo sguardo ch'egli cercava di nascondere.

(Continua)

UN MATRIMONIO

(Dall'inglese)

PARTE SECONDA

CAPITOLO IV.

Forse qualche persona alla moda che l'azzardo faceva passare per Grosvenor-Street, rimase sbalordita di vedere in questa stagione dell'anno, in cui tutte le finestre di Londra, sono ornate dei fiori più belli, più rari, che quelle finestre erano sempre chiuse; forse gettando uno sguardo su questa abitazione abbandonata, si sarà tentata a spiegarsi l'assenza dei suoi padroni, e avrà cercato per molti giorni di sapere ciò che vi poteva essere di vero nelle diverse dicerie che circolavano sul loro conto. Ma tosto gli ombrosi divertimenti, ai quali si abbandonavano, o qualche nuova scandalosa, fecero dimenticare quella di Fitz-Henry. I loro posti va-

NOTE FIORENTINE

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Firenze, 20 maggio 1892.

Le corse alle Cascine, riescono ogni giorno più brillantissime, favorite dalle più splendide giornate primaverili e dalle migliaia e migliaia di persone che si affollano nella pista.

Nel turf e nei palchi riservati si nota tuttodì che di più elegante e di più vezzoso vanta Firenze.

Il 22, 26, e 29 corr. *Corse al Trotto*, con forti premi ai vincitori; correranno molti nuovi cavalli non mai veduti correre a Firenze, fra i quali *Gimone* della Società Antenor, *Arbace* dei sigg. Personali e Beermann di Berlino, *Aspasta* del Barone Roggeri, la cavalla che a due anni ha fatto il miglior record in Europa. Questi tre cavalli prenderanno parte al premio Ministeriale.

Esposizione fotografica. Gran concorso di persone a questa Esposizione che resterà aperta fino al 15 Giugno. Per le migliori opere esposte va distinta la Casa Garofali Martorelli e Mosconi di Milano fabbricante la carta albuminata, unica in Italia.

Questa carta che serve per la fotografia, prima del 1891 si acquistava all'Estero, e ora merco l'energia e l'intelligenza della ditta sudd. si può averla in casa nostra a metà prezzo.

Pubblicazione. La ditta Editrice Pugi-Faini e C. ha chiesto ed ottenuto il permesso dalla Comitato Esecutivo dell'Esp. Italo-americana di pubblicare uno splendido numero unico per tale circostanza.

LEO PUGILLO

I passaporti in Alsazia

L'intervista fra i due imperatori

Si ha da Parigi, 19:
Si parla in Borsa dell'intenzione del governo tedesco di ristabilire i passaporti per l'Alsazia. Questa voce, tenuto calcolo di tutti i gravi danni prodotti in passato dai passaporti, ha prodotto una viva impressione sul mercato.

Secondo il *Courrier du Soir* l'intervista tra lo czar e l'imperatore Guglielmo avrà luogo a Danzica.

Gli ultimi giorni

di un condannato a morte

Il terribile Deeming, l'uccisore delle mogli che alcuni credono non sia altri che *Jack the ripper*, il noto assassino delle donne allegre di Londra, è stato condannato a morte dalla Corte d'Assise di Melbourne (Australia) e la sentenza deve essere stata eseguita ieri.

In questi ultimi giorni della sua vita, Deeming si occupava di dar l'ultima mano alla sua autobiografia.

Egli ha fatto testamento, lasciando quest'opera a tutti i suoi effetti, al suo avvocato Marshall Lyle, che costituisce suo esecutore testamentario. Un decimo del ricavato della vendita della sua autobiografia deve essere pagato a miss Rousenvell, la giovane che egli voleva sposare quando fu scoperto ed alla quale certo egli avrebbe riservato la stessa fine delle mogli precedenti, poiché già aveva procurato fin dal giorno della promessa il cemento di cui aveva l'abitudine di coprire i cadaveri delle sue vittime.

Deeming domanda ancora che la sua testa non sia consegnata, per l'autopsia, che a tre medici che non hanno testimoniato nel suo processo. Essi dovranno esaminare e fotografare il cervello, poi metterlo in ghiaccio e mandarlo a qualche scuola di medicina europea per essere sottoposto ad un'analisi critica.

Bismarck, l'Italia e la triplice alleanza

Sul giornale *Notizie amburghesi* è comparso un articolo, attribuito a Bismarck, nel quale si dice che l'adesione dell'Italia alla Triplice dipende essenzialmente dall'Inghilterra, e quindi si assicura essere imprudente il costringere l'Italia, in nome della Triplice, ad aumentare gli armamenti, tanto più che il testo dei trattati non obbliga l'Italia ad una cifra determinata.

Un telegramma della notte ci annunzia che l'on. Cavallotti presenterà una interpellanza sulle affermazioni fatte da Bismarck nelle *Hamburgische Nachrichten* intorno alla triplice alleanza.

Cialdini aggravatissimo

L'ultimo dispaccio da Livorno dice: Continuano nello stato dell'infermo la prostrazione e l'insufficienza nelle funzioni del cuore. Lo stesso medico curante, per quanto confidi nella fibra robusta del generale, esprime il parere che possa essere prossima la catastrofe.

Sono attesi a visitare il Cialdini, personaggi autorevoli nella politica e nell'Esercito.

Vincite al lotto

Ad Afragola, nel Napoletano, furono vinti al lotto tanti torni ed ambi per una somma complessiva che oltrepassa di molto un milione.

Venne mandato dall'amministrazione un ispettore per verificare queste vincite. Del fatto venne pure informato il procuratore del Re.

Pare che queste vincite si debbano ai numeri cavati dal popolino dalla critica posizione d'un frate, colto da una urgenza pressante mentre era all'altare. I numeri erano 26, 37, 71, estrazione di Napoli.

Un palazzo sulle ruote

Una casa francese sta costruendo, per un Rajah indiano, tre superbi vagoni ferroviari, che costituiranno in realtà un vero palazzo sulle ruote.

In primo luogo verrà adoperato per la costruzione, unicamente del legno di teak, il solo che resista ai danni degli insetti e siccome questo legno costa molto caro, si spenderanno per questa sola materia, 1000 lire italiane per vagoni.

L'insieme del palazzo ambulante deve contenere degli appartamenti di giorno e di notte per il principe e per le persone del suo seguito; vi è inoltre un quartiere separato per la cucina in cui si possono portare due tonnellate di acqua e due tonnellate di ghiaccio.

Le decorazioni dei vagoni sono magnifiche, le pareti sono ornate di specchi, dei quali uno costa 1000 sterline. Il costo di ogni vagoni sarà di circa 75,000 lire italiane.

L'illuminazione sarà elettrica mediante batterie di accumulatori, caricate prima della partenza del treno.

Omicida e suicida

Martedì la frazione di Grangiotto fra Caselleto e Rivera (non molto discosta da Torino) fu teatro di un'atroce scena di sangue: il contadino Battista Giugliardi uccideva tre suoi figliuoli nonchè il proprio cognato!

L'altro ieri (19) costui fu trovato dai carabinieri che dormiva in una stalla, nella borgata di Mocchie, suo paese natlo, dov'erasi rifugiato.

Il Giugliardi, vistosi scoperto, tratto di tasca lo stesso rasoio che aveva servito per sgozzare i propri figli ed il cognato, si sagava la gola e dopo una spaventevole agonia di oltre 12 ore, dopo pranzo spirava.

CRONACA Urbana e Provinciale

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

20 maggio 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	max. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alt. met.				
116.10 sul livello del mare mill.	753.3	751.8	750.3	748.7
Umidità relativa	40	46	55	54
Stato del cielo	sereno	q. cop.	cop.	misto
Acqua cad.	—	SW	—	E
Vento (direz. e vel. k.)	0	9	0	6
Term. cent.	18.1	21.1	17.2	19.1

Temperatura massima 25.0
minima 12.4

Temperatura minima all'aperto 11.3

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 20:

Venti deboli a freschi intorno ponente, cielo sereno, qualche temporale al nord, temperatura ancora in aumento.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Scritti anonimi

Dichiariamo una volta per sempre che nel nostro giornale non vengono inseriti scritti anonimi, quand'anche questi trattino di argomenti importanti. Naturalmente che intendiamo non dovere gli scritti essere anonimi per la redazione, mentre per il pubblico rimangono sempre tali, ammenochè gli autori stessi degli scritti non braminò che il loro nome venga reso pubblico.

Medaglia al valor militare

Domani dunque alle ore 11 ant., avrà luogo in Giardino Grande la cerimonia del conferimento della medaglia di bronzo al valor militare alla guardia di finanza *Augusto Valente* da Verona. I rimanenti particolari furono pubblicati nel *Giornale* del 14 corr. e in quello di ieri.

L'abolizione del dazio sulle sete. Si assicura che il nuovo Ministero presenterà immediatamente il progetto di legge per l'abolizione del dazio di uscita sulle sete.

Stanze di contrattazioni

Come abbiamo annunziato, oggi a mezzogiorno segue l'apertura delle Stanze di contrattazioni, il cui locale è situato nel *Ristoratore Cecchini*, ingresso in via Rialto.

Luttuoso anniversario

Ieri ricorreva il 18° anniversario della morte di quell'integerrimo ed eroico patriota che fu il dott. *Antonio Andreuzzi* di S. Daniele, l'intrepido organizzatore e capo dei moti friulani del 1864.

Antonio Andreuzzi era uomo antico, onor generoso e amante di libertà, insospettito del giogo straniero.

L'insurrezione friulana del 1864 deve essere annoverata fra i fatti più salienti del nostro risorgimento, da compararsi ai tentativi dei fratelli Bandiera e di Pisacane.

Il ricordo di *Antonio Andreuzzi* non può andar disgiunto da quei memorandi eventi.

Possano quel nome e quei ricordi ispirare sempre forti opere alla gioventù friulana.

Il Collegio nazionale di Cividale. Ci scrivono da Cividale in data d'oggi: Per sapere la verità... vera intorno alle dicerie che in questi giorni si sono sparse sul nostro Istituto Jacopo Stellini (ora Paolo Diacono, essendo stato approvato dal Ministero della P. I. il cambiamento di denominazione da noi proposto) ci siamo recati questa mattina dal sig. Preside cav. Zanei che ne ha la direzione, e lo abbiamo interrogato in proposito, pregandolo di dirci, con quella sincerità che tanto lo onora, come stiano realmente le cose. Ci rispose di aver udito anch'egli delle dicerie, secondo le quali sembrerebbe compromessa la esistenza dell'Istituto, ma che a simili voci vaghe, e forse anche un po' maligne, non va dato alcun peso. Che l'Istituto è stato convertito in Nazionale in virtù di un decreto regio inserito nella raccolta delle leggi dello Stato, ed emanato in seguito ad una deliberazione del Consiglio comunale di Cividale, estesa dall'allora Assessore, avv. Brosadola, nella quale sono così bene definiti gli obblighi del Municipio, che non vi può essere luogo ad equivoci. Che se è stato sollevato qualche dubbio circa il contributo per il pagamento degli stipendi ai Professori delle scuole tecniche, pare che il Ministero abbia finito per persuadersi che è inutile di fare quistioni in proposito, perchè ha mandato recentemente all'Amministrazione la somma di L. 5500 come acconto agli arretrati del 1891. Che egli (il Preside) non ha ricevuto dal Ministero nemmeno una parola che accennasse alle novità, di cui si va parlando da 15 giorni a questa parte; che anzi da tutta la corrispondenza ufficiale risulta che i Superiori desiderano vivamente che il nostro Istituto, per tante ragioni così importanti, si mantenga e prosperi sempre più, la qual cosa non sarebbe se le voci corse avessero qualche fondamento di verità. E ha concluso col darci la buona notizia che oramai più di ottanta padri di famiglia hanno chiesto il Regolamento interno del Convitto, dicendo di aver l'intenzione di collocarvi i loro figli per l'anno scolastico p. v.

E questo fia suggel... con que lehe segue.

Ospiti gentili dello stesso Collegio. Lunedì 16 corr. gli studenti della settimana e dell'ottava classe dell'I. R. Ginnasio di Gorizia (corrispondenti alla seconda e terza dei nostri Licei) vennero, malgrado il cattivo tempo, a fare una visita alla nostra città. Erano accompagnati dall'esimio prof. A. Santel, profondo conoscitore delle scienze matematiche e fisiche e delle lingue slave.

Visitarono i monumenti cittadini, ed anche l'Istituto Jacopo Stellini, ove furono ricevuti con cortesi premure dal Preside prof. Zanei, dal quale il dottissimo prof. Santel volle avere minute informazioni sui nostri ordinamenti scolastici. Rimasero ammirati della bellezza del nostro istituto, dell'ordine che vi regna, ma soprattutto della benevolenza scaturita dal sussiego, ma non iscomparata mai dal rispetto, che deve essere norma della nostra educazione civile, e partirono lieti e contenti delle avete accoglienze, e col convincimento che in fatto di studi, si fa qualche cosa anche in questa Italia, non sempre benevolmente, almeno per questo riguardo, giudicata dagli stranieri.

cp.

Ospizi Marini

XIX elenco offerte 1892

Somma antecedente	L. 1644
Casasola dott. Vincenzo	5
Totale	L. 1649

Riconoscimento giuridico e riforme dello Statuto della Società Operaia Generale.

E' credo, la 7ª ed 8ª volta che vedo pubblicato, negli albi della Società Operaia Generale, la convocazione dell'Assemblea per deliberare sul riconoscimento giuridico e sulle riforme dello Statuto. E' invera deplorevole e strano che l'apatia dei Soci abbia obbligato le varie Rappresentanze

a convocarli ripetutamente per discutere sopra oggetti della massima importanza per l'interesse dell'Operaio. Alcuni oppongono che non hanno alcun interesse a chiedere il riconoscimento giuridico, ciò che è a vedersi, mentre vi sono molti che sostengono l'opposto; ma se anche i soci non riconoscessero l'urgenza di questa discussione perchè non intervengono alle Assemblee per discutere la riforma dello Statuto che la pratica ha dimostrato essere necessaria?

Si venga all'Assemblea, si discuta e così si adempirà al dovere che ha il socio di tutelare il proprio interesse sia accettando che respingendo le proposte del Relatore, che sono l'emanazione della maggioranza di una Commissione nominata espressamente per formulare le riforme proposte.

E' quindi a ritenersi che questa volta l'operaio abbandoni quella apatia che lo allontanò dalle passate Assemblee e che una buona volta si venga ad una conclusione.

Un socio.

Per combattere la pellagra.

Il Consiglio superiore di agricoltura tenuto in Roma, approvò un ordine del giorno che incoraggia il governo a promuovere dei concorsi speciali allo scopo di combattere la pellagra mediante cucine economiche, fienari rurali, case coloniche e quanto altro possa occorrere che serva a procurare il benessere della classe colonica.

Bagno comunale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e docce per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di I classe L. 1, bagno caldo di II classe cent. 60, una doccia cent. 40; si fanno abbonamenti.

La moda

Un figurino di quando in quando per le gentili lettrici. E' il *clou* dell'eleganza e della semplicità insieme, ed è massimamente economico.

Sottana, senza strascico, di *percale*, fondo *bleu*, o nero, con fittissimi pisellini bianchi. Camicetta di *satini*, o meglio di *foulard-cotone*, bigia con fiorami sfumati bianchi e *bleu*, o bianchi neri. Cintura *bleu*, o nera, molto alta, formante bustino. Al collo sciarpa *bleu*, o nera, di *surah*, svolazzante. Cappellino formato d'un gran nodo alessandino, di *tulle illusion*, *bleu* e bianco, o nero e bianco, a quattro cocche che sono come le ali, — due *bleu*, o nere, e due bianche — d'una grande farfalla il cui corpo è formato da un grosso spillo similoro, e i tentacoli da due sottili penne di gallo arricciate. Ombrellino dello stesso tessuto e colore del vestito; ventaglio, possibilmente *idem*, od almeno corrispondente per la tinta.

E' un insieme adorabile, elegantissimo, modernissimo.

Qualcuna delle nostre belle signore e signorine ha già indossato le scorse domeniche, alla musica, *toilettes* se non perfettamente identiche a quella su descritta, somiglianti però moltissimo e del pari graziose che rendevano maggiormente adorabili le personcine che li indossavano.

Dalla campagna

Mantengo l'idea che in Friuli il raccolto bozzoli risulterà probabilmente al di sotto della metà dell'anno scorso.

Coloro che si trovano nelle condizioni migliori non possono allevare appena una metà di bachi in confronto del passato anno, e quest'è il numero minore dei bachicoltori. In generale non potendosi calcolare sulla metà giusta di foglia, non si dovrebbe tenere neppure la metà bachi dell'ordinario. Stando al caffè, o in uno studio di città, non riesce possibile giudicare del vero stato delle cose.

E' proprio aggirandosi per i campi, esaminando i gelsi da vicino, non a volo d'occhio, ponendo a calcolo l'esperienza di molti anni e la stagione che corre, che si arriva a formarsi un concetto vicinissimo alla realtà. Tutta la foglia che subì l'influenza delle piogge prolungate e freddissime della prima decade di maggio, è probabilissimo che cada a terra.

La gemma terminale della fronda giovinetta proseguirà la sua espansione, ma le foglioline rattrappite che in quei giorni nefasti apparvero color d'ambra e il ritorno del sole riechiarò un po' di clorofilla bensi, ma non pertanto dilatarono ben poco la loro pagina, e da supporre che debbano cadere, e lo hanno anche cominciato. C'è una ragione chiara e scientifica con la quale si spiega questo fatto. Se fosse corso fin qui un maggio quale lo cantarono sovente i poeti a la temperatura si fosse elevata notevolmente, i gelsi avrebbero migliorato assai; ma le notti passano troppo fredde, le ore di sole sono troppo brevi e poco calde, i venti freschi di levante e di libeccio dominano di troppo, per cui il così detto, a ragione, *albero d'oro*, procede lena lena nel suo sviluppo. Almeno che nelle due ultime

età del baco facesse tempo bello, asciutto, con caldo sufficiente, poiché si potrebbe dire in questo caso di aver fatto un raccolto assai scarso bersi, ma di ottima qualità.

Il restante della campagna non va male. Le viti robuste e sane pongono in mostra molti grappolini. Le amercature tengono il campo su tutte per abbondanza di fruttificazione. Le frutta, molto soffersero a cadere. I frumenti crescono in calma e danno luogo a sperare in un buon raccolto. Il mais spunta bene. I foraggi sono un po' in ritardo, ma discretamente promettenti. I meloni, l'ontano o maggiolini (*scassoni*) furono immensamente abbondanti e guai se fosse stato sempre tempo sereno, essi avrebbero arrecato danni enormi essendo che l'inertza e cretinaria villareccia è tale, che non si preoccupa di caccie agli insetti dannosi, ma solo degli esseri o innocui od utilissimi come certi uccelli.

Il Castella

Udinese premiato all'Esposizione di Palermo

Ci si annuncia, e registriamo con piacere, che lo Stabilimento per la fabbricazione dei metri di Marco Bardusco, venne premiato all'Esposizione nazionale di Palermo, con medaglia d'argento.

Esami di licenza liceale

Un'ordinanza del ministro della Pubblica Istruzione dispone che sede degli esami di licenza liceale nelle prossime sessioni di luglio e ottobre 1892, siano i licei regii e pareggiati.

Le prove scritte per la sessione di luglio avranno luogo per ordine nei giorni seguenti: lunedì, 4 luglio, componimento italiano; mercoledì 6, versione dall'italiano in latino; giovedì 7, versione dal greco in italiano; venerdì 8, tema di matematica.

Le prove scritte per la sessione di ottobre avranno luogo per ordine nei giorni seguenti: lunedì, 3 ottobre, componimento italiano; mercoledì 5, versione dall'italiano in latino; giovedì 6, versione dal greco in italiano; venerdì 7, tema di matematica.

La gara d'onore fra i candidati all'esame di licenza liceale è indetta quest'anno per la prova scritta d'italiano.

I temi di questa prova e di quella di matematica saranno inviati dal Ministero, i temi delle altre prove scritte saranno fissati dalla Commissione esaminatrice.

Gli esami poi di licenza degli Istituti tecnici e nautici e delle scuole nautiche del Regno avranno principio nel corrente scolastico: per la sessione estiva il 4 luglio; per la sessione autunnale il 3 ottobre p. v.

DISERTORE AUSTRIACO

Si presentò a questo ufficio di P. S. proveniente da Villaco, ov'era di guarnigione come soldato appartenente al 27° reggimento cacciatori austriaci, un certo Giuseppe Pomar di Giorgio di anni 25, calzolaio da Uhrmand, circondario di Marburg, provincia di Graz.

Egli ha disertato, colla divisa e senz'armi, perchè stanco della vita militare e perchè veniva maltrattato dai suoi superiori.

Curiosità giudiziarie. Nel numero di ieri abbiamo riportato la condanna di tal Vincenzo Tollis fu G. B. detto Bobon, facchino di qui, (che la *Patria del Friuli* muta in una megera) a quattro mesi e 3 giorni di reclusione ed a 100 lire di multa per corruzione di minorenni.

Ora sappiamo che il Tollis fu stato dal 4 maggio corrente, e vi è tuttora, ricoverato in questo Ospedale civile per malattia diagnosticata alcoolismo.

Come dunque si potrà condannare in contumacia un imputato che trovasi degente in un Ospedale?

Amore fraterno. Abbiamo, giorni sono, annunziato il vandalismo effettuato nell'orto di Giovanni Cotterli di Udine, che venne danneggiato per circa lire 90. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria come imputato autore del vandalismo, per vendetta, il fratello del danneggiato, Domenico Cotterli.

Tagliamo un articolo di cronaca dai giornali: Voca della Verità a Osservatore Romano di alcuni anni or sono: «L'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Parigina composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, ed è numeroso attestato che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo, ricorderemo la S. mem. di Pio IX che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Preti, traendone grandissimo sollievo nei suoi incomodi ed anche l'attuale Sommo Pontefice che in seguito ai benefici ricevuti decorò l'autore di una nuova commendata. Il genuino Sciroppo Depurativo del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che combatte non positivi risultati l'epete, la scrofola, la podagra e gli ingorghi emorroidari, ecc. ecc. si vende in tutte le principali farmacie del mondo. Deposito in UDINE presso la farmacia Conestabili, l'INTESE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, GONIZIA farmacia Pontoni, TREVISIO farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindini VENEZIA, farmacia Botner, farmacia Zampironi.

DA casa per uso a tile e orto pospetto al Munici Per trattati sottoscritto.

Tea Ieri sera il spettacolo alla Miss Wilma fu ripetutamente jockey Ercole Revelli, mada

Piacque la otto stalloni traction della le sera che i teranno al pu timo esercizio erede opportu life francese

Questa sera alle ore 8 1/2 Domani d 3.30 pom. e Program banda del 35° domani dalle piazza V. E. 1. Marcia 2. Scena ed scari » 3. Valzer « E 4. Sauto att 5. Potpourri 6. Polka

Breve st tutto ». Diec gionina delle rappresentazi chia opera d L'amminist vrebbe procu in realtà.

Quest'ann ascende nella essendo giorn mani, è molt provinciali n gano a Udine tacolo non f

Abbiamo c impresario P dino; non p buon spettac Raccoman di ragione.

LIBR Gazzetta ditore L. Roux Anno, L. 2.50 numero 21 di

Un nuovo l Pompeo Molme moderna, di C Marin Marino Rosaruzzi, e m mazzeri e nov Giocchi — Sc

ESPOSIZION Most d PROGRAMMA

Dal M e dal Comita Dal 20

Congresso n gara regionale muoi dell'isola. Ripetizione

— S — Grande rapp — Lo Scolo zazione dei mo baldi e a Grande faccol

umi. — Secon corativa a siste — Commemor

rossa. — C — Grande fest protetica, e fu una battaglia

Villa Gual

Rivista fi La crisi m nica; la sua pochi ed ha l di generale

Come si va abbiamo in s all protettor ne per inizi di poeta ch

«Già eran permettan a indirizzo luto sempre gverno non el resto gli ministro Giol dell'invidiab

za nessun d ognu di

ora e trov

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblioght Parigi, 92, Rue De Richelieu

MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

per tutte le malattie genito-urinarie. Agli increduli, trattative da convenirsi coll'inventore. Domandare in qualunque Farmacia l'estratto delle splendide lettere di ringraziamenti degli ammalati guariti in cui a centinaia figurano guarigioni, anche in 48 ore di ulcers, bruciori a scoli recenti, ed in 20 a 30 giorni di catarri, arenelle, incontinenza, flussi delle donne, e particolarmente scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti incurabili da oltre 20 anni.....

Detto estratto ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO**. Lo si spedisce "gratis" anche dallo Stabilimento Chimico-Farmaceutico Costanzi in Napoli, Via Mergellina, 6.

Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, L. 3.50, e dei Confetti, per chi non ama il l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione presso il farmacista Bosero Augusto alla "Fenice Risorta", Udine, ed in tutte le buone Farmacie dell'Universo.



MEDAGLIA D'ARGENTO DORATA
all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di S. Paolo

Eccellente LIQUORE stomacico da prendersi: tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

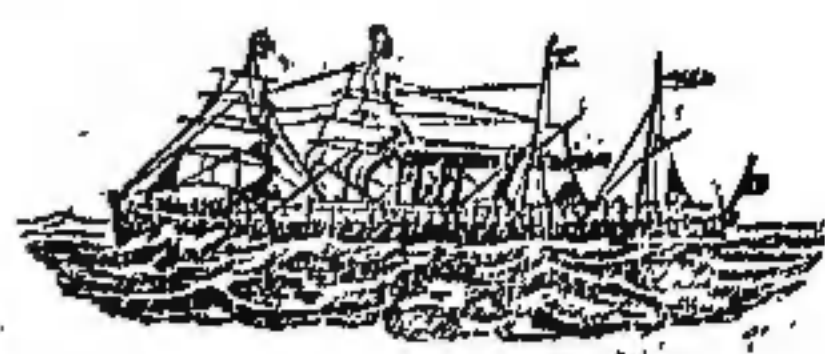
Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

In Udine si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor Bosero Augusto farmacista dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15



LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni per passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa - Giuseppe Strasser, Innsbruck.

Polvere Insetticida.

Con questa polvere di rinomata specialità si distruggono tutti gl'insetti come **PULCI, CIMICI** ecc. ecc.

Successo Infallibile — Cent. 30 al pacco.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » Via Savorgnana numero 11.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQUA DI CHININA

preparata

dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelluculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Sivende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine Via Savorgnana, 11.

VOLETE LA SALUTE?

Liquore stomatico ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano



Il Ferro-China Bisleri genuino, sulla bottiglia al disopra dell'etichetta porta una forma di francobollo con impresso in rosso e nero la testa del leone, e vendesi presso le Farmacie: Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, A'essi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonché presso tutti i droghieri, liquoristi, caffettieri e pasticciari.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con una decisione 18 luglio 1899, contro il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unici solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

L'ACQUA CHININA «MIGONE» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

Si vende: a Milano, da A. Migone & C.; Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CATTOLI ARISTODEMO — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PAFON, BRONZO, OTTONE ecc.
Si vende presso il « Giornale di Udine »

CUPROZOLFINA



Marchio di fabbrica

depositato a termini di legge

— Polvere anticrittogamica —
— efficacissima per combattere la Peronospora —
specialità esclusiva della Ditta
I. A. Coletti - Treviso —
sette anni di splendidi risultati contro le malattie della vite.

Prezzo Lire 10 per sacchetto di
Kili 50 pagamento in contanti
all'atto dell'ordinazione o spedizione verso assegno.

Ordinazioni, pagamenti, istruzioni ecc. rivolgersi alla Ditta

I. A. COLETTI — TREVISO



Ottennero Diploma all'Esposizione d'Igiene di Milano
«Maglierie igieniche»
«anti reumatiche»
«migliori in commercio, pura lana»
«sima Lana»

«raccomandate e garantite dal celebre»
«igienista perossore»
«Paolo Mantegazza»
«senatore»
Deposito in Udine presso
E. Mason e G. Rea.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 6.45 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 6.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.40 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.35 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.55 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 9.32 a.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGRO	DA PORTOGRO	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.50 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 6.04 p.	7.15 p.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.54 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.15 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R.A. 6.— a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32 a.
> 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p.
> 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p.
> 5.55 p.	7.42 p.	6.— p.	7.20 p.